



COMUNE DI PIOVE DI SACCO

(Provincia di Padova)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

prot. Gen.le n. 29813

Piove di Sacco, 14/09/2020

OGGETTO: CONFERMA DEI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO, AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19», CONVERTITO, CON MODIFICHE, IN LEGGE 24/04/2020, N. 27.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», convertito in Legge 24/04/2020 n. 27, ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*».
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020, «*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*in considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è prorogato, fino al*

15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio comunale di Piove di Sacco in data 15/05/2020 prot. 15958 avente oggetto: "CRITERI PER LO SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO, AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19», CONVERTITO, CON MODIFICHE, IN LEGGE 24/04/2020, N. 27.";
- il capo I, sezione III, del Dlgs 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) inerente l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa anche degli enti locali.

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di una disciplina regolamentare delle sedute del Consiglio comunale in modalità di videoconferenza;

ATTESO che il vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli organi collegiali del Comune di Piove di Sacco, di seguito per brevità indicato come "Regolamento", in attuazione dell'art. 11 dello Statuto comunale, disciplina agli articoli da 54 a 56 bis il funzionamento delle Commissioni consiliari, nonché all'art. 53 bis quello della Conferenza dei Capigruppo;

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari nonché della Conferenza dei Capigruppo per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione, come segue:

- in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario generale o Vice Segretario, nonché dei Responsabili di Settore o loro delegati o consulenti o incaricati esterni di progettazioni e studi che siano stati invitati dal Presidente a partecipare alla seduta, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti o parte dei componenti dell'organo collegiale siano collegati in videoconferenza e – in ogni caso – tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione del Consiglio comunale o Commissione consiliare o Conferenza Capigruppo;
- salvo il caso in cui la convocazione non preveda esclusivamente la modalità della videoconferenza è lasciata facoltà ai componenti del collegio di essere presenti presso la sede comunale oppure in collegamento mediante videoconferenza;
- qualora la seduta sia convocata con la modalità della videoconferenza non esclusiva e presso la sede comunale siano presenti tutti i componenti del collegio, compreso il Segretario o il suo vicario, non si procede con le modalità della videoconferenza;
- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, **saranno fornite ad ogni componente del collegio le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato** o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero

mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;

- la documentazione inerente le proposte di deliberazione poste all'o.d.g. delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, depositata presso la Segreteria comunale, viene trasmessa ai Consiglieri mediante l'invio di una *e – mail* o *pec* all'indirizzo eletto dal Consigliere comunale, secondo la prassi adottata per le sedute non in videoconferenza;
- la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari si garantirà mediante il collegamento ai programmi dei Consiglieri comunali e/o con un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento;
- la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, ovvero la seduta si svolge solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale e/o il vicario, quando si tratti di deliberare su questioni concernenti persone e negli altri casi previsti dall'art. 17 del Regolamento;
- la presentazione di proposte in forma scritta nel corso della seduta del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante l'invio delle stesse agli altri componenti del collegio con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, o in alternativa mediante l'invio dei testi alla Segreteria Comunale entro il giorno precedente quello della seduta ai fini del successivo invio a tutti i Consiglieri; per la presentazione di emendamenti alle proposte di deliberazione restano fermi i termini e modalità previsti dall'art. 49 del Regolamento; parimenti per la presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno restano fermi i termini previsti dall'art. 42, comma 4 del Regolamento;
- ai fini della validità della seduta consiliare è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente del Consiglio comunale e al Segretario generale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, partecipando alla discussione, alla presentazione di proposte, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea; la stessa garanzia va assicurata al Presidente ed al Segretario della Commissione consiliare nonché allo stesso Presidente del Consiglio per le riunioni della Conferenza dei Capigruppo;
- il Segretario generale attesta la presenza dei componenti del Consiglio, a seguito dell'appello nominale effettuato da parte del Presidente del Consiglio comunale, compreso il momento del voto, per coloro che sono collegati in via telematica, in funzione delle competenze allo stesso spettanti ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000; lo stesso fa il Segretario della Commissione consiliare e della Conferenza dei Capigruppo;
- la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Presidente del Consiglio, è dichiarata dal medesimo valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal Regolamento, dallo Statuto o dalla legge;
- la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Presidente ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza;
- le modalità di intervento sono definite al momento dell'apertura della seduta dal Presidente, il quale espone ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
- al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori per le sedute di Consiglio comunale, ed il Segretario procede alla verbalizzazione del voto e dei presenti;
- nel caso in cui un componente del collegio incorra nell'obbligo di astensione in relazione a una delle proposte oggetto di deliberazione, il collegamento con lo stesso in videoconferenza viene sospeso a cura del Presidente dal momento dell'inizio a quello della conclusione della votazione sulla proposta medesima, e subito dopo viene riattivato; il componente interessato viene registrato a

verbale come assente in relazione a tale intervallo di tempo, così come nelle consuete ipotesi di temporanea uscita dalla sala della riunione agli stessi fini;

- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello, secondo le modalità sopra indicate;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente della avvenuta conclusione, all'ora riportata nel verbale da parte del Segretario;
- per tutto quanto non derogato in via provvisoria dal presente decreto, trovano applicazione lo Statuto nonché il più volte citato Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli organi collegiali del Comune di Piove di Sacco;

VISTA la propria competenza a determinare, ai sensi del sopra citato art. 73, comma 1, D.L. n. 18/2020 e limitatamente al periodo di durata dello stato di emergenza deliberato il 31 gennaio u.s., i criteri e modalità di svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale nonché delle Commissioni costituite all'interno del Consiglio stesso e della Conferenza dei Capigruppo, essendo prevista la figura del Presidente del Consiglio nell'ordinamento di questo Comune ai sensi dell'art. 39, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.;

DISPONE

- **la conferma** dei criteri e modalità di cui al precedente decreto prot. 15958 in data 15/5/2020, tutti riportati nelle premesse del presente provvedimento, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei Capigruppo in videoconferenza, fino al termine dello stato di emergenza deciso da ultimo con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 29 luglio 2020 ed eventualmente prorogato con successivi provvedimenti delle competenti autorità statali.
- la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio informatico nonché nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Disposizioni generali del sito *internet* istituzionale del Comune e, per il periodo di durata dell'emergenza, nella *home page* del sito;
- l'invio del presente atto al Segretario generale, ai Responsabili di Settore, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Il Presidente del Consiglio comunale

dott.ssa Laura Trovò

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)